

Caro Sandro non condivido quasi nulla delle tue argomentazioni, che non sono di merito ma semplicemente di opportunità politica. Le leggi che regolano la convivenza civile di un paese sono costate tanti sacrifici anche di vite umane e hanno visto un dibattito che andava ben al di là del day by day ed alle logiche di schieramento. Non mi permetto certo di insegnare a nessuno la politica ne tantomeno di parlare a nome di altri o di formazioni ormai sfumate nel nulla. Se avrai pazienza di leggere, ti allego un documento che è stato scritto, con la mia partecipazione non in aule accademiche, ma dal Comitato per il NO al quale appartengo.

Un caro saluto

Carlo Stelluti